

## REGOLAMENTO (UE) N. 270/2012 DELLA COMMISSIONE

del 26 marzo 2012

**che modifica gli allegati II e III del regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i livelli massimi di residui di amidosulfuron, azossistrobina, bentazone, bixafen, ciproconazolo, fluopyram, imazapic, malation, propiconazolo e spinosad in o su determinati prodotti**

(Testo rilevante ai fini del SEE)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 febbraio 2005, concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE<sup>(1)</sup> del Consiglio, in particolare l'articolo 14, paragrafo 1, lettera a),

considerando quanto segue:

- (1) I livelli massimi di residui (LMR) per azossistrobina, bentazone, bixafen, malation e propiconazolo sono stati fissati nell'allegato II e nell'allegato III, parte B, del regolamento (CE) n. 396/2005. Gli LMR per amidosulfuron, ciproconazolo, flusilazol, malation e spinosad sono stati fissati nell'allegato III, parte A, del regolamento (CE) n. 396/2005. Per fluopyram e imazapic non sono stati fissati LMR in nessuno degli allegati del regolamento (CE) n. 396/2005, per cui era applicabile il valore per difetto pari a 0,01 mg/kg.
- (2) Nel contesto di una procedura per l'autorizzazione dell'uso di un prodotto fitosanitario contenente la sostanza attiva azossistrobina nei semi di senape, di papavero e di camelina è stata presentata una domanda di modifica degli attuali LMR a norma dell'articolo 6, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 396/2005.
- (3) Quanto al bentazone, la domanda è stata presentata per legumi ed erbe fresche. Per quanto riguarda il bixafen, la domanda è stata presentata per semi di colza, semi di lino, semi di senape e semi di papavero. Per l'amidosulfuron, la domanda è stata presentata per grasso, reni, fegato e latte di bovini, tenuto conto degli usi esistenti sui cereali e sul foraggio destinati all'alimentazione dei ruminanti. Per quanto concerne il ciproconazolo, la domanda è stata presentata per i semi di colza. Per il fluopyram, la domanda è stata presentata per pomacee, fragole, uve, carote, bulbi di cipolle, cipolline, pomodori, granturco dolce, cucurbitacee, cavoli a infiorescenza, cavoletti di Bruxelles, cavoli cappucci, cavoli cinesi, lattu-

ghella, lattuga, crescione, barbarea, rucola, senape nera, foglie e germogli di Brassica, carciofi, porri, pesche, peperoni, piselli con e senza baccello, semi di colza, frumento e prodotti di origine animale, tenuto conto degli usi sulle coltivazioni foraggere destinate all'alimentazione degli animali domestici da produzione alimentare. Anche su ortaggi a radice e tubero, bulbi, ortaggi del genere Brassica, ortaggi a frutto, ortaggi a foglia ed erbe fresche tale sostanza può essere presente a seguito del trattamento di coltivazioni precedenti. Di conseguenza, è stata presentata una domanda per aumentare gli LMR anche per queste coltivazioni. Per quanto riguarda il propiconazolo, una domanda è stata presentata relativamente al riso. Quanto allo spinosad, una domanda è stata presentata per more di rovo, lamponi, banane, ravanelli e prezemolo.

- (4) Conformemente all'articolo 6, paragrafi 2 e 4, del regolamento (CE) n. 396/2005 è stata presentata una domanda per l'uso di flusilazol per il tè. Il richiedente dichiara che l'uso autorizzato di flusilazol per il tè in Indonesia comporta residui superiori agli LMR nel regolamento (CE) n. 396/2005 e che sono necessari LMR più elevati per non creare ostacoli commerciali all'importazione di tè.
- (5) Per quanto concerne l'imazapic, è stata presentata una domanda al fine di aumentare gli attuali LMR per la canna da zucchero proveniente dall'America centrale e dall'America del sud (Costa Rica, Brasile, Guatemala). Per il fluopyram, è stata presentata una domanda al fine di aumentare gli attuali LMR per agrumi, frutta a guscio, mele, drupacee, fragole, frutti di piante arbustive, mirtili, banane, patate, ravanelli, aglio, cipolle, scalogni, peperoni, melanzane, gombo, granturco dolce, scarola, erbe, legumi, leguminose, semi oleaginosi, cereali, luppolo, spezie e barbabietole da zucchero provenienti dagli Stati Uniti. Quanto a malation, una domanda è stata presentata per aumentare l'attuale LMR relativamente alla camomilla proveniente dall'Egitto.
- (6) A norma dell'articolo 8 del regolamento (CE) n. 396/2005, queste domande sono state valutate dagli Stati membri interessati e le relazioni di valutazione sono state trasmesse alla Commissione.
- (7) L'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA), di seguito "l'Autorità", ha esaminato le domande e le relazioni di valutazione, con particolare riguardo ai rischi per

<sup>(1)</sup> GU L 70 del 16.3.2005, pag. 1.

